

Petrucci si è laureato campione con un bel 2° posto nel Giro delle Fiandre in IV pag. il servizio di A. Camorlano

L'Unità DEL LUNEDI ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMANI L'UNITA' Pubblicherà una pagina di impressionante documentazione sulla guerra batteriologica Preparare la diffusione!

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 3 (87)

LUNEDI' 7 APRILE 1952

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

PER LA COLLABORAZIONE TRA I POPOLI

Un colloquio di Stalin con l'ambasciatore indiano

"Nessuno dei problemi che dividono il mondo è tale da non poter essere risolto con trattative, - Vantaggiosi contratti anglo-cinesi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MOSCA. - L'ambasciatore indiano Radhakrishnan, il quale partirà tra giorni per Nuova Delhi per assumere la vice presidenza dell'India, è stato ricevuto oggi a colloquio da Stalin.

Stalin ha dichiarato che non vede oggi ai giornali che esistono molte possibilità che la Gran Bretagna concluda sollecitamente degli ottimi affari con la Cina popolare.

Secondo i delegati britannici, la Gran Bretagna potrebbe esportare in Cina i seguenti prodotti: tessuti di lana e camicini, abiti di cotone, tessuti di cotone, lana suda, filati di rayon, abiti di lana e camicini, minerali non contingibili e prodotti chimici.

Stati ospiti questa sera del sindaco di Mosca, Yasnov, in un ricevimento al quale hanno partecipato ottocento persone, tra cui il Ministro del Commercio e il vice Ministro degli esteri dell'URSS.

IL MEZZOGIORNO VERSO LE ELEZIONI

Discorsi di Longo, D'Onofrio, Pajetta, Amendola, Li Causi, Spano, Terracini, Dozza e Ingrao

L'appello rivolto al Paese dal Comitato Centrale del PCI, in occasione dell'apertura della campagna elettorale, ha avuto ovunque vasta risonanza.

Però ed elaborare un serio programma di rinascita di pace e di lavoro. A questa impostazione la D.C. risponde non con un proprio programma ma con l'odio preconcetto verso i Partiti che organizzano la maggioranza dei lavoratori.

In numerosi centri del Mezzogiorno la campagna elettorale si è aperta ieri.

A Terni il compagno Luigi Longo ha pronunciato un importante discorso al teatro Politeama affollato di lavoratori e cittadini. L'oratore ha affermato che i comunisti si presentano oggi in pieno scorcio di vita politica.

I GARIBALDINI DELLA NATISONE ESCONO A TESTA ALTA DALL'AULA

La sentenza per i fatti di Porzus ha stroncato l'infame accusa di tradimento

La Corte ha però ritenuto delitto i fatti di guerra, condannando ingiustamente quasi tutti gli imputati a gravi pene - Undici assoluzioni con formula piena - Fiera dichiarazione del compagno Ostelio Modesti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LUCCA. 6. - Alle ore 9,25 di questa mattina, dopo 24 ore di perquisizione in camera di consiglio, la Corte di Assise di Lucca è rientrata in aula. Il Presidente ha immediatamente dato lettura del verdetto nel processo per i fatti di Porzus. La lettura è durata circa mezz'ora.

Apprenderà di lontano la notizia della propria assoluzione. La Corte di Lucca ha risposto con un categorico «No» a coloro che volevano definire traditori i garibaldini friulani onde potessero disporre di un'arma nuova contro le forze patriottiche e per riabilitare i traditori fascisti.

Altri garibaldini sono stati stamane condannati per un fatto che, come il dibattimento ha ampiamente dimostrato, era da ritenersi primo fra tutti Ostelio Modesti. Il compagno Modesti, difensore di Gorizia, nella lotta del 1-9-1943, alla testa dei partigiani friulani, è stato condannato a 9 anni effettivi di detenzione.

Dirigenti dei partiti affermano che essi si alleano con la D.C. per impedire di andare a destra. Ma la D.C. si è già spostata a destra.

A Cosenza, la campagna elettorale è stata aperta dal compagno Edoardo d'Onofrio, il quale ha illustrato efficacemente le gravi colpe della politica democristiana verso il Mezzogiorno.

Altra fine della lettura della sentenza. Ostelio Modesti ha gridato di gioia: «Signori, la vostra sentenza ha avuto il potere di serrare, dinanzi a noi, le sbarre di questa gabbia, ma noi siamo più forti di voi. Viva la Resistenza!»

Hanno inoltre parlato, illustrando i programmi della loro politica, i compagni Li Causi, A. Milano, Spano a Firenze; Terracini a La Spezia; Dozza a Ferrara.

Con altri comizi le forze popolari hanno dato il via alla campagna elettorale in numerosi centri: Giancarlo Pajetta ha parlato a Potenza; Giorgio Amendola ad Avellino; Pietro Ingrao a S. Maria Capua Vetere; Gelasio Adamoli a Foligno.

Un intero villaggio punito per non aver fornito informazioni sui partigiani - Tragica marcia di migliaia di civili deportati a Juala

FEROCI RAPPRESAGLIE DEI COLONIALISTI INGLESI

5.000 malesi a Tangiong sepolti vivi e affamati

Un intero villaggio punito per non aver fornito informazioni sui partigiani - Tragica marcia di migliaia di civili deportati a Juala

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA. 6. - Da dieci giorni i cinquecento abitanti del villaggio di Tangiong Malin in Malesia - uomini, donne, vecchi, bambini - sono sepolti vivi e affamati nel sottobosco della foresta per ordine del generale Templer.

La sua punizione collettiva del villaggio malesi di Tangiong Malin è ammissibile - scrive Rid Collins - allora il governo inglese deve chiedere l'immediato rilascio dei giapponesi che si trovano in carcere per atti dello stesso genere compiuti durante la loro occupazione della Malesia.

FRANCO CALAMANDREI

Violenze titine nella zona B

TRIESTE. 6. - Nuovi e gravi atti di violenza ai danni delle popolazioni italiane sono segnalati, mentre a Londra è in corso la conferenza anglo-franco-americana su Trieste, dalla sede del Territorio Libero, seguita all'oppressione italiana.

Il delitto di cui la popolazione di Tangiong Malin si è resa colpevole è di «non aver dato alle autorità britanniche sufficienti informazioni» sui partigiani che nella Jungla circostante al villaggio hanno inflitto nelle ultime settimane perdite crescenti all'oppressore straniero.

Per non aver voluto tradire i loro fratelli, gli abitanti del villaggio sono stati collettivamente condannati per un periodo di tempo indeterminato a aver diminuita la già insufficiente razione giornaliera di riso, che costituisce quasi il loro esclusivo alimento e a rimanere chiusi nelle miserabili capanne ventidue ore su ventiquattro.

Le misure ordinate da Templer colpiscono - come dicevamo - un villaggio nel distretto di Juala indistintamente gli adulti e i bambini.

Grattacieli scoperti dall'uragano a New York

Capannoni, pali ed alberi divelti dalla furia del vento

NEW YORK. 6. - Una violentissima bufera di vento e pioggia ha ieri scoperto decine e decine di case e grattacieli a New York, ha abbattuto capannoni, pali telefonici e piante, schiantando numerose finestre e lasciando la desolazione sul suo cammino.

Fortunatamente soltanto una donna è rimasta ferita. L'ufficio meteorologico di Washington aveva ammonito che la bufera stava per abbattersi nella Pennsylvania sud orientale e nel Maryland orientale.

La polizia è stata coadiuvata nell'opera di soccorso dalla organizzazione per la difesa civile.

UN TRAGICO SCOPPIO

La cantante Caciagli uccisa dallo scaldabagno

MILANO. 6. - Oggi, poco prima delle 13, uno scoppio improvviso ha messo in allarme gli inquilini del palazzo di via Molin n. 8. Lo scoppio proveniva da un appartamento pianoterra abitato da alcuni giorni, dalla nota e popolare cantante della Radio Jone Caciagli. Bussato inutilmente alla porta, il portinajo e altri vicini di casa riuscivano a penetrare nell'appartamento trovandovi boceggianti nel bagno la nota artista.

Dallo scaldabagno uscivano ancora esalazioni di gas, dalle quali essa, forse, era stata soffocata ancor prima che avvenisse lo scoppio. Infatti, lo scoppio di un appartamento pianoterra abitato da alcuni giorni, dalla nota e popolare cantante della Radio Jone Caciagli.

La cantante, divisa dal marito, trasferitasi in Argentina, lascia a Prato una figlia tredicenne. La Caciagli, nata nel 1916 era entrata in arte nel 1939, vincendo il Concorso nazionale della canzone, e recentemente aveva svolto la sua attività con le orchestre Barzizza, Angelini e Zeme.

La Finlandia celebra il trattato con l'URSS

HELSINKI. 6. - In tutta la Finlandia è stato celebrato oggi il quarto anniversario della firma del patto finno-sovietico. Il presidente della Repubblica, Juno Paasikivi, è stato ospite d'onore ad una grande manifestazione svolta all'università di Helsinki.

Per 1 voto perse la pappa



La Camera ha tolto al governo con un solo voto di maggioranza la possibilità di regalare prebende ai deputati clericali.

OGGI

Un'altra gravissima, ignobile montatura poliziesca e governativa è oggi caduta. La Corte di Lucca ha infatti respinto, nella sentenza per i fatti di Porzus, che non si può parlare di tradimento della Patria quando ci si trova di fronte agli eroici partigiani della Nazione, che si sono duramente battuti per salvare l'onore dell'Italia in quelle terribili frutane non ancora restituite alla pace e al vivere civile.

Dopo Lucca, dopo che le sbarre del carcere si sono aperte per più di cento braccianti di S. Severo, detenuti senza ragione per più di due anni, ecco una nuova sentenza che condanna una nota e affamata montatura poliziesca e governativa a restituire la libertà. Non si è voluto o potuto riconoscere che i fatti di Porzus erano fatti di guerra.

Quando domenica scorsa i fascisti greci assassinarono Berolovanni, tutto il mondo fu percorso da un fremito di collera e di corere i canofici ebbri natura. Oggi, in regime clericale, si condanna a nove anni di carcere Ostelio Modesti che Mussolini incarcerò per dieci anni. Ma Modesti ha gridato ieri, interposto e fiero come sono i figli della classe operaia e i veri patrioti: «Ci chiedono dietro queste sbarre, ma noi siamo più forti di prima. Viva la Resistenza!»

Zavattini rinuncia al viaggio in America

Cesare Zavattini non si recerà in America con i suoi originali. Lo scrittore ha dichiarato in proposito: «Avevo rimandato ogni attività in attesa del visto di entrata negli Stati Uniti. Poiché il visto non mi è ancora stato concesso e benché De Sica mi abbia scritto di attendere ancora, ho ritenuto, con la fine di marzo di riprendere la mia attività».

Zavattini ha inoltre affermato che sarebbe andato molto volentieri negli Stati Uniti, perché oggi più che mai ritiene che per giudicare bisogna conoscere il più direttamente possibile. «Il mio desiderio - ha continuato Zavattini - che del resto esprime anche tre anni or sono quello di fare un diario dell'incontro quotidiano di un uomo europeo, senza preconcetti, con un paese di enorme interesse, come l'America. Debbo dire anche che mi dispiace non aver potuto lavorare al film americano di De Sica, concludendo così una collaborazione durata dieci anni nel modo migliore».